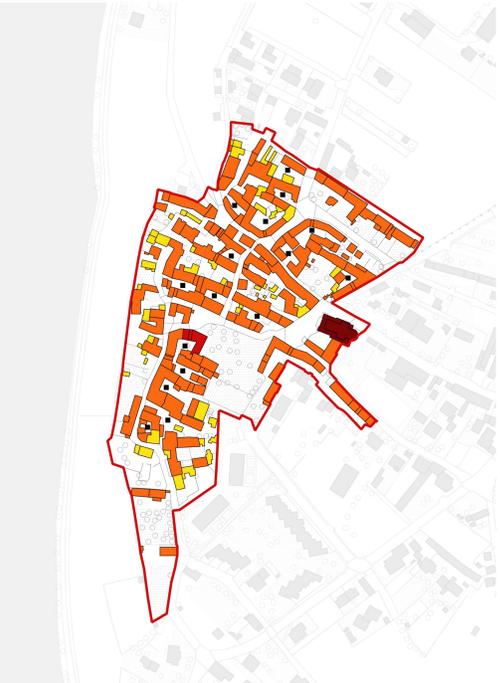


COAREZZA



Legenda

- Corte
- Nuclei di Antica Formazione (perimetro variante PGT 2018)

Modalità di intervento e tipologia edificio

- 1 - Edifici monumentali
- 2 - Edifici riconoscibili del tessuto storico
- 3 - Edifici di caratterizzazione del tessuto storico
- 4 - Edifici in conflitto con i caratteri tradizionali del NAF



Si tratta di tutti quegli edifici meritevoli di particolare tutela, che costituiscono elementi di riferimento per l'intero territorio comunale. La modalità di intervento è finalizzata all'utilizzo e alla valorizzazione con l'obiettivo della conservazione.



Si tratta di tutti quegli edifici che contribuiscono a caratterizzare il tessuto storico come elemento eccezionale all'interno della città. Questa categorizzazione riprende quella precedente che suddivise gli edifici in civili notevoli e rustici notevoli. La loro peculiarità è dunque riferibile non alla loro monumentalità, ma a elementi storici e stilistici che comunque contribuiscono a renderli caratteristici.

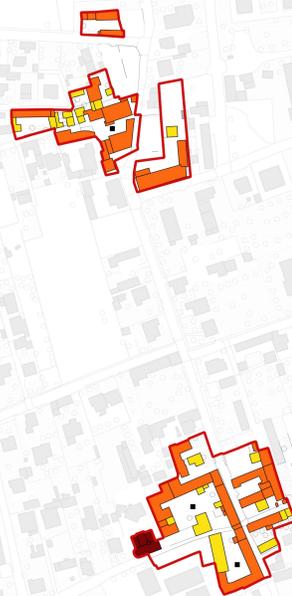


Si tratta di tutti quegli edifici "ordinari", senza cioè particolari elementi di caratterizzazione, che tuttavia contribuiscono a imprimere al tessuto storico il tipico carattere omogeneo.



Si tratta degli edifici che specialmente in epoca recente hanno modificato, in modo più o meno irreversibile, il carattere tradizionale del tessuto storico, composto da stili architettonici riconoscibili e altezze, fronti e aperture omogenee. Spesso, laddove si è verificato l'innesto di queste nuove architetture, si evidenzia una forte frammentazione, tuttavia alcuni elementi (come i piani terra attivi e l'edificazione lungo strada) sono mantenuti.

CASE NUOVE

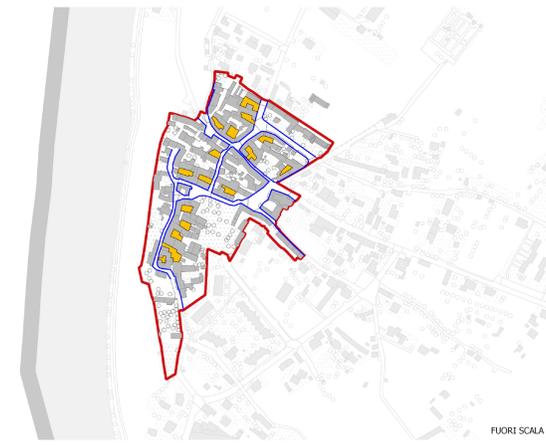
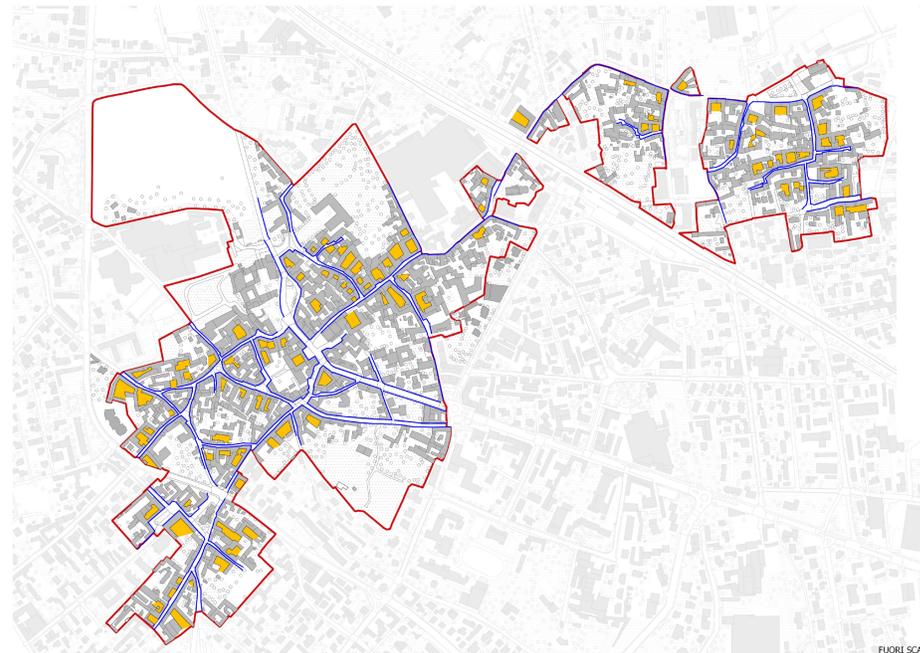


MADDALENA



Modalità di intervento	Variazione delle unità abitative	Modifica delle destinazioni d'uso	Modifica materiali	Opere ammesse distinte per modalità di intervento			
				Modifica aperture (porte, finestre)	Alterazione/modifica della stereometria dell'edificio	Demolizione con ricostruzione	Demolizione senza ricostruzione
1	Si	Ammissa, compatibilmente con le caratteristiche dell'edificio	No	Mantenere o ripristinare	Ammissa, limitatamente a modifiche finalizzate a una maggiore integrazione degli edifici con l'intero urbano	No	No
2	Corte	Si	Ammissa, purché coerenti con il tessuto storico	Mantenere o ripristinare	Ammissa, limitatamente a modifiche finalizzate a una maggiore integrazione degli edifici con l'intero urbano	No	No
3	Corte	Si	Ammissa, purché coerenti con il tessuto storico	Ammissa, solo nel rispetto dei caratteri tradizionali dell'edificio e in linea con l'organizzazione della corte	Ammissa, limitatamente a modifiche finalizzate a una maggiore integrazione degli edifici con l'intero urbano e i progetti	Ammissa, nel rispetto dell'ordine urbano e volta al mantenimento dei prospetti tradizionali	No
4	Corte	Si	Si	Si	Ammissa, limitatamente a modifiche finalizzate a una maggiore integrazione degli edifici con l'intero urbano e i progetti	Ammissa, nel rispetto dell'ordine urbano e volta al mantenimento dei prospetti tradizionali	Ammissa, per gli edifici ricorrevoli che non fanno parte dei prospetti tradizionali dei tessuti storici (ex accessori)

IL SISTEMA DELLE CORTI E DEI FRONTI



Le cartografie di Somma Lombardo - Mezzana e Coarezza, qui esposte (sono stati scelti gli insediamenti maggiormente significativi), mettono in luce uno degli elementi che maggiormente contraddistinguono la realtà dei Nuclei di Antica Formazione comunali, vale a dire il sistema delle corti e dei fronti omogenei lungo gli assi stradali. Entrambi questi elementi costituiscono fattori di condizionamento e riferimento per la stesura delle modalità di intervento.

Nello specifico, il trattamento di quei fabbricati affacciati, o comunque connessi con la dimensione della corte, deve necessariamente tenere in considerazione questa caratteristica, al fine di mantenerla, ripristinarla e/o valorizzarla.

Allo stesso modo, l'individuazione dei fronti stradali continui permette di comprendere il valore dell'omogeneità morfologica dei tessuti del NAF (anche quando oggetto di innesto di fabbricati moderni - dati comunque di piani terra attivi), da preservare, migliorare e valorizzare.

- Legenda
- Corti
 - Fronti strada



CITTA' DI SOMMA LOMBARDO
(Provincia di Varese)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio del 11/03/2005 n°12

PIANO DELLE REGOLE

Oggetto: NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE: MODALITA' DI INTERVENTO Modificato a seguito delle controdeduzioni

Gruppo di lavoro PGT:
 Urbanistico: **Stefano Bellaria** (Sindaco) / **Francesco Calò** (Assessore all'Urbanistica)
 Massimo Giuliani (collaboratore) / **Gloria Bojeri** (Responsabile Servizio edilizia privata e urbanistica)
 Giovanni Sciuto, Licia Morengi
 Valutazione Ambientale Strategica: **Monica Ruschetti**
 Studio geologico

Scala: 1:5.000 Data: Settembre 2021 Allegato: **C.6**